

Area Sistemi Informativi

Area Legale, Contratti e Segreteria degli Organi Collegiali

Area Amministrazione, Bilancio, Finanza e Controllo

Riunione del 26 marzo 2019

Rinnovo licenze CITRIX e F5 su Mercato Elettronico (MEPA)

I contratti di fornitura delle licenze CITRIX e F5 stipulati all’inizio del 2018 sono in scadenza, rispettivamente, al 31 marzo e al 30 aprile 2019.

A tal riguardo, si rileva la necessità di continuare ad avvalersi delle suddette licenze, al fine di garantire la sicurezza e l’operatività dei sistemi informativi della CSEA.

1. Descrizione delle soluzioni “Citrix” e “F5”

I moderni contesti applicativi, soprattutto quelli esposti su internet, sono sempre più sottoposti a situazioni potenzialmente pericolose in termini di sicurezza sia in merito all’integrità dei dati conservati che alla disponibilità dei sistemi. Le applicazioni che erogano i servizi devono quindi essere protette da una infrastruttura di filtraggio attivo e riconoscimento delle minacce, in grado di agire in modo trasparente, interposto fra lo strato applicativo esterno ed i sistemi interni della CSEA; dietro ogni comunicazione da e per l’esterno si può nascondere una minaccia che deve essere prevenuta ove possibile, o calmierata in ogni altro caso.

In proposito si rileva che la CSEA si è dotata nel tempo di soluzioni Citrix, offerte dalla Citrix Systems Inc., società multinazionale fondata nel 1989, che fornisce tecnologie *per la virtualizzazione desktop e server*, al momento leader di mercato nel suo settore e, più di recente, anche di soluzioni F5, offerte dalla F5 Networks Inc., società multinazionale fondata nel 1996, che fornisce tecnologie a supporto delle applicazioni *Web* per sicurezza e disponibilità dei dati.

In particolare, la CSEA ha acquisito prodotti CITRIX “Cloudbridge” e “Netscaler”:

- “Cloudbridge” svolge il ruolo di compressore e ottimizzatore del flusso di dati tra la “server farm” di Roma e la “server farm” di Milano, velocizzando notevolmente il traffico tra i due siti in questione;
- Netscaler è il fulcro dell’infrastruttura di virtualizzazione delle postazioni utenti, garantendone l’affidabilità, la scalabilità e la sicurezza, consentendo quindi agli utenti CSEA l’utilizzo della postazione “PC virtuale” sia internamente alla rete CSEA che all’esterno (Internet).

Per quanto riguarda le soluzioni F5 Networks, invece, la CSEA ha acquisito “Big-Ip edition”, che svolge la funzione di “Load balancing”, bilanciamento degli accessi pubblici e “Web Application Firewall”, protezione verso attacchi specifici sul web a garanzia della continuità operativa.

Nello specifico, con la sua funzione di “Load balancing”, F5 è responsabile della sicurezza e fruizione di tutti i portali *web* della CSEA (Sito istituzionale, DataEntry Idrico, Gas e Elettrico, Energivori, Perequazione, RDS, ecc.). Con la funzione di “Web Application Firewall”, F5 è a protezione da attacchi specifici verso i portali *web* CSEA (Sito istituzionale, DataEntry Idrico, Gas e Elettrico, Energivori, Perequazione, RDS, ecc.) a garanzia della relativa continuità operativa.

2. Contesto e conformità alla normativa vigente

L’investimento descritto nella presente nota si inserisce nell’ambito del più ampio progetto di Sicurezza, Continuità Operativa e Disaster Recovery della CSEA.

Come noto, infatti, anche il nuovo *Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD)* a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. n. 217/2017, prevede l’obbligo per tutti gli Enti Pubblici di adottare Piani e tecnologie dedicati alla Continuità Operativa e al *Disaster Recovery*, al fine di *“predisporre un piano di emergenza in grado di assicurare i livelli di performance adeguati; la sicurezza del sistema e la continuità delle operazioni indispensabili e il ritorno alla normale operatività”*.

La “Continuità Operativa” è l’insieme delle attività volte a minimizzare gli effetti distruttivi, o comunque dannosi, di un evento che abbia colpito un’organizzazione o parte di essa, garantendo la continuità delle attività in generale.

L’investimento che si propone, pertanto, conferma il piano di adeguamento della CSEA alla normativa vigente, anche alla luce dell’acquisizione della certificazione ISO 22301, che ha di fatto anticipato l’attuazione di parte delle misure previste dal *CAD*.

Si ritiene necessario quindi, al fine di garantire la sicurezza del perimetro applicativo e architetturale della CSEA, acquisire la fornitura di entrambe le licenze sopra citate, con contratto previsto per una durata di 12 mesi e un importo complessivo massimo stimato pari a € 93.000,00, oltre IVA.

Si evidenzia che il capitolo di bilancio relativo alle immobilizzazioni è sufficientemente capiente per coprire la spesa.

In considerazione della tipologia di fornitura e del relativo importo, si ritiene di avviare la procedura semplificata ai sensi dell’art. 36 comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 (“Codice dei contratti pubblici”) previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di una indagine di mercato, mediante “Richiesta di Offerta” (RDO) su MEPA.

A tal fine verrà richiesto quindi a Citrix e F5 di indicare dei partner presenti su MEPA, che garantiscano il corretto mantenimento della soluzione tecnica in oggetto.

Il criterio di aggiudicazione della procedura in commento, ai sensi dell’art. 95, comma 4 del Codice dei contratti pubblici, è quello del prezzo più basso, trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate.

Proposta

Per quanto esposto, si propone al Commissario di approvare l'avvio della procedura per l'acquisto delle licenze Citrix e F5 tramite RdO su MEPA con contratto di fornitura di durata pari a 12 mesi per un valore complessivo massimo stimato di € **93.000,00**, oltre IVA mediante la procedura illustrata.

Si propone, altresì, di nominare responsabile unico del procedimento il dott. Fabrizio Matranga.

Il Responsabile Area ASI

Fabrizio Fiorini

Il Responsabile Area LCS

Alessandra Le Pera

Il Responsabile Area ABFC

Fabrizio Matranga

Il Direttore Generale

Enrico Antognazza

FIRMATO IN ORIGINALE